

Lo studio di Jochen Flacke sulle cucine gioca con costruzioni a graticcio e scacchiere

“Moving kitchen” di Häcker Cucine:

la tradizione reinterpretata in modo radicalmente nuovo

Milano, aprile 2016. In occasione di EuroCucina Häcker Cucine presenta tutta la gamma dei suoi concetti di cucina. All’insegna dello slogan “Kitchen in motion”, l’azienda mostra tre progettazioni che portano in cucina in modo differente il concetto di movimento. Un momento clou è rappresentato dallo studio di design “Moving kitchen”, con il quale l’architetto d’interni e designer Jochen Flacke prende in considerazione le nuove abitudini di vita e, allo scopo di realizzare la propria visione di cucina del futuro, applica in modo assolutamente inedito un’antica tecnica di costruzione: la costruzione a graticcio.

La costruzione a graticcio si richiama a una lunga tradizione del passato. Che già nel neolitico la tecnica di intelaiatura fosse utilizzata per la costruzione delle abitazioni è stato provato sulla scorta dei reperti ritrovati. L’idea di usare uno scheletro di legno è stata messa in pratica in epoche e culture differenti - dal

Giappone fino al Madagascar, passando per l'Europa centrale. Che tale idea non sia indicata esclusivamente per la costruzione di edifici ma possa anche essere sfruttata come principio di design per i mobili, lo dimostrerà Häcker Cucine al salone EuroCucina di Milano.

“In occasione di EuroCucina volevamo presentare – insieme ai modelli già sussistenti – una prospettiva visionaria, che rappresentasse il nostro ruolo di trend-setter in materia di cucine moderne progettate ad hoc” spiega Markus Sander, responsabile area Distribuzione e Marketing di Häcker Cucine. “Quando Jochen Flacke ha presentato il proprio progetto, ci è stato immediatamente chiaro che la sua idea fosse da perseguire per EuroCucina”.

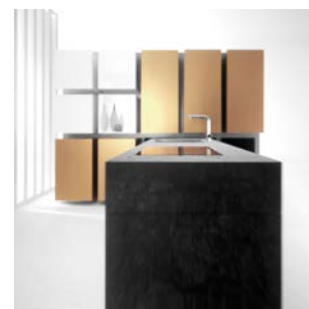
“Moving kitchen”: multiflessibile e modificabile

Al centro dello studio di Jochen Flacke sulle cucine vi è il cosiddetto “game field”, una struttura d'acciaio disposta in verticale, i cui spazi liberi possono essere equipaggiati individualmente dall'utente con moduli di cucina differenti. “L'ossatura fa riferimento alla nostra tradizione edilizia.



L'intelaiatura viene adoperata infatti anche nell'architettura moderna, laddove si costruiscono strutture d'acciaio a cui vengono poi appese le facciate", spiega Jochen Flacke, da 40 anni specializzato in progettazione e sviluppo di mobili. "Questo è stato anche il pensiero di fondo che ha guidato la "Moving kitchen": creo un telaio che possa essere equipaggiato individualmente e che dischiude ai suoi utenti sensazioni dello spazio e prospettive totalmente nuove, come pure la possibilità di modificare la cucina con estrema facilità".

A garantire variazione provvede inoltre il pezzo forte del progetto: il "game field", che separa la zona cottura dalla zona pranzo, consente infatti di far scorrere un piano di lavoro mobile spesso 23 cm e lungo quasi 5 metri. Spostando lo stesso piano di lavoro, la zona cottura e la zona pranzo possono essere ingrandite e ridimensionate a piacimento. Tale straordinaria funzionalità è accompagnata da numerosi piccoli dettagli. Ecco, ad esempio, che tutti gli armadi sono privi di maniglie. L'utilizzo di materiale strutturato di design in oro bronzo e un piano di lavoro in calcestruzzo leggero donano inoltre alla cucina un look ultramoderno e insieme affascinante.



“Moving kitchen” è una costruzione multiflessibile e dalla struttura lineare, che tiene conto anche di condizioni di vita ormai molto diverse dal passato: “L’ambiente che ci circonda va modificandosi” – afferma Jochen Flacke – “gli spazi sono utilizzati in modo più versatile ed efficiente, mentre la cucina va assumendo un ruolo sempre più di primo piano nello spazio vitale. Nella configurazione della cucina ciò ha finora trovato espressione in forma soltanto circoscritta. Per noi era fondamentale ripensare la cucina partendo dalla sua forma esteriore”.

Tale intento è riuscito pienamente non soltanto a Jochen Flacke, bensì a tutto il team Häcker Cucine. La parola d’ordine era di tradurre in realtà quel concetto visionario, in modo da far divenire lo studio uno degli highlight di EuroCucina e offrire al contempo lo spunto per vivaci discussioni.

L'azienda Häcker Cucine

L'azienda a conduzione familiare Häcker produce fin dal 1965 nel proprio stabilimento di Rödinghausen, nella Vestfalia Orientale - al centro dell'industria tedesca dei mobili da cucina - moderne cucine componibili. Nel 2015 gli oltre 1.300 collaboratori hanno realizzato un fatturato pari a 466 milioni di Euro, la cui quota di esportazioni si attesta oggi sul'38%. L'evoluzione dell'azienda è improntata a una crescita costante, come pure a investimenti che guardano al futuro. Allo stato attuale vengono consegnate cucine 'Made in Germany' in più di 60 paesi sparsi su tutti i continenti. A disposizione del commercio specializzato due linee di prodotti, pensate per diversi segmenti di mercato: classic / classicART, destinata alla prima fascia, e systemat / systematART, collocata nel segmento di prezzo medio-alto. L'offerta si completa con il vasto assortimento di elettrodomestici ad incasso propri del marchio Blaupunkt, sul quale Häcker Cucine detiene i diritti esclusivi.

Responsabili stampa e comunicazione

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a Karsten Bäumer, direttore marketing di Häcker Cucine, o alla nostra agenzia di PR GOOS COMMUNICATION.

Häcker Küchen GmbH & Co. KG

Sig. Karsten Bäumer – Direttore Marketing

Telefono: +49 (0) 5746/940-297

E-mail: kbaeumer@haecker-kuechen.de

GOOS COMMUNICATION GmbH & Co.KG

Sig. Florian Goos

Geibelstraße 46a, 22303 Amburgo

Telefono: +49 (0) 40/284 1787-0

E-mail: f.goos@goos-communication.com

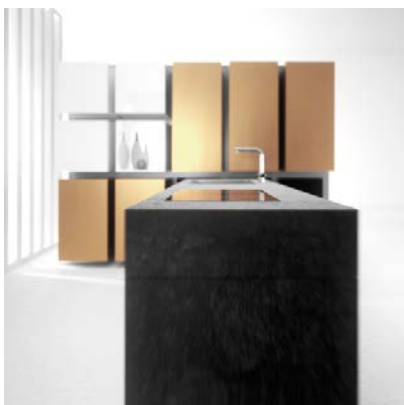
In breve

“Moving kitchen” di Häcker Küchen: lo studio di design sulle cucine reinterpreta la tradizione in modo radicalmente nuovo, giocando con scacchiere e intelaiature. A catturare ogni sguardo, il piano di lavoro mobile lungo quasi 5 metri.

Didascalia



HaeckerKuechen_MovingKitchen_1



HaeckerKuechen_MovingKitchen_2